

# Indice

9	INTRODUZIONE
13	1. LA DESCRIZIONE DELLA VILLA: LA COMMITTENZA, IL SITO E LA COSTRUZIONE
13	La committenza: una prova di fiducia e una grande responsabilità
17	Il sito: una costruzione che corona la città
21	Il programma: una villa signorile
28	La tempistica del cantiere: varianti planimetriche in corso d'opera, l'introduzione del cemento armato e numerose soluzioni per gli infissi
46	Le rifiniture e i colori
50	Riparazioni e prime modifiche: 1918-1922
53	Il giardino e la «chambre d'été»
57	L'arredamento interno, la cura del dettaglio e un progetto per un organo
62	Conclusioni
67	2. IL PROGETTO DELLA VILLA: INTENZIONI, OBIETTIVI E AMBIZIONI
69	La terrazza e il corpo edilizio. Schultze-Naumburg, l'Acropoli e San Pietro
77	La «chambre d'été»: un elemento dell'architettura contemporanea tedesca ispirato da un quadro di Bellini e declinato con forme tratte dall'architettura vernacolare
85	La pianta generatrice: Muthesius corretto con Behrens, Pompei e Perret
100	Gli alzati: il lessico tedesco verificato in Oriente
122	Materiali moderni e tradizionali: eternit, cemento armato, linoleum e cotto, la discussione al Werkbund
125	L'arredamento: Mebes spostato nella Francia di Carabin e ricordi d'Oriente
132	I colori: Matisse e l'espressionismo tedesco, Owen Jones e Charles Blanc; gerarchia ed evocazione del ricordo
137	3. JEANNERET E IL 1912: PASSATO, PRESENTE, FUTURO
137	La ricerca dell'essenza dell'arte
147	Il confronto con le opere del passato e del presente, il problema del "moderno"
154	Il problema della forma giusta
169	4. APPENDICI
169	A. Estratti dal Journal di Georges Édouard Jeanneret-Perret
180	B. Estratti dal fondo Albert Jeanneret
182	C. Lettera <i>Vente de l'immeuble</i> del 21.1.1919
199	5. BIBLIOGRAFIA